



DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI - SETTORE GESTIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-126.11.0.-65

L'anno 2019 il giorno 23 del mese di Settembre il sottoscritto , ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Autorizzazione allo svolgimento di una procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 svolta tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisizione di n. 150 Personal Computer (CIG n. 8037083AB2 – CUP n. B33D19000120004).

Adottata il 23/09/2019
Esecutiva dal 23/09/2019

23/09/2019	VIGLIENZONI ALFREDO
------------	---------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI - SETTORE GESTIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-126.11.0.-65

OGGETTO: Autorizzazione allo svolgimento di una procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 svolta tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisizione di n. 150 Personal Computer (CIG n. 8037083AB2 – CUP n. B33D19000120004).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/18.8.2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/30.3.2001;
- il D.Lgs.50/20016 ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 dell'24.01.2019 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2019/2021;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14.2.2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;

Considerato che fra le funzioni istituzionali della Direzione Sistemi Informativi vi è quello di effettuare le scelte tecnologiche di evoluzione delle attrezzature informatiche distribuite, curandone i relativi acquisti;

Vista la necessità di acquisire n. 150 Personal Computer per l'aggiornamento del parco macchine dell'Ente e provvedere alla dotazione di nuove postazioni di lavoro al personale neoassunto;

Visto il c. 512 dell'art. 1 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) che prevede che le amministrazioni pubbliche provvedano ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici tramite Consip S.p.A.;

Preso atto dell'assenza di convenzioni o Accordi Quadro Consip applicabili all'acquisto di cui trattasi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ritenuto quindi procedere all'effettuazione di una procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 da svolgersi tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA);

Vista la relazione, allegata come parte integrante del presente provvedimento, del Responsabile Unico del Procedimento Sig. Rocco Tedone della Direzione Sistemi Informativi con la quale vengono esplicitati i criteri attraverso i quali si è determinata la tipologia dei n. 150 Personal Computer da acquisire comprensivi di garanzia on site per 3 anni e l'importo a base d'asta della presente gara, che risulta essere pari a € 150.000,00 oltre I.V.A. 22%;

Ritenuto inoltre strutturare la gara su un lotto unico in quanto trattasi di una tipologia unica di Personal Computer;

Visti gli allegati documenti di gara, che formano parte integrante del presente provvedimento, come di seguito specificati:

- Condizioni particolari di fornitura
- Scheda Tecnica
- Relazione Rup Base d'asta

Tenuto conto che tali documenti integrano e modificano, laddove è il caso, le "Condizioni Generali di Contratto relative alle forniture di prodotti" relative al "Bando per l'abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché nell'"Allegato 11 al Bando "Prestazione di beni alle pubbliche amministrazioni" per l'abilitazione di fornitori alla Categoria Prodotti "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per ufficio" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione";

Rilevato che si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario sulla base del minor prezzo offerto, come previsto dell'art. 95 comma 4 sub b) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50;

Valutato opportuno invitare un numero di aziende registrate sul MEPA nell'ambito della Categoria Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio del Bando "BENI", accreditate nel territorio nazionale;

Rilevato che l'analisi svolta al fine di individuare possibili "interferenze", cioè eventuali contatti rischiosi tra personale del committente e quello dell'appaltatore sul luogo di lavoro, propedeutica alla eventuale predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), ha evidenziato come le prestazioni oggetto dell'appalto di cui trattasi, alla data del presente provvedimento, non causino interferenze ai fini e ai sensi di quanto previsto dal D.L.vo 81/2008, da cui discende che il costo della sicurezza è pari a zero;

Considerato tuttavia che il D.U.V.R.I. potrà essere predisposto da questo Comune, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche contrattuali di tipo tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative e che tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed a seguito della positiva valutazione espressa dal R.U.P.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ritenuto di prevedere che si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché congrua, o, se del caso, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Rimandata a successivo provvedimento l'assegnazione della fornitura e quindi la definizione precisa della spesa che si rivelerà necessaria;

Preso atto che il Responsabile del procedimento è il Sig. Rocco Tedone della Direzione Sistemi Informativi;

Preso atto che, ai fini di quanto previsto dalla Legge 13.8.2010 n. 136 e disposizioni interpretative di cui al D.L. 12.11.2010 n. 187 convertito in L. 17.12.2010 n. 217, la procedura negoziata di cui trattasi è stata registrata con il seguente numero CIG (Codice Identificativo Gara): n. 8037083AB2;

Preso atto che il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) relativo alla presente commessa è:
- n. B33D19000120004;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

DETERMINA

- 1) di autorizzare, per i motivi esposti in premessa, lo svolgimento di una procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) per la fornitura di n. 150 Personal Computer per l'importo presunto di spesa di € 150.000,00 (IVA 22% esclusa), alle “Condizioni Generali di Contratto relative alle forniture di prodotti” relative al “Bando per l'abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché all'”Allegato 11 al Bando “Prestazione di beni alle pubbliche amministrazioni” per l'abilitazione di fornitori alla Categoria Prodotti “Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per ufficio” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”, documenti integrati e modificati dal documento “Condizioni particolari di fornitura” di gara che viene approvato con il presente provvedimento di cui forma parte integrante unitamente alla rispettiva Scheda Tecnica allegata – CIG: 8037083AB2 – CUP: B33D19000120004;
- 2) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua, o, se del caso, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 3) di invitare un numero di aziende registrate sul MEPA nell'ambito della Categoria Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio del Bando “BENI”, accreditate nel territorio nazionale;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 4) di procedere all'aggiudicazione sulla base del minor prezzo offerto, ai sensi dell'art. 95 comma 4 sub b) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50;
- 5) di dare atto che il RUP della presente gara è il Sig. Rocco Tedone della Direzione Sistemi Informativi;
- 6) di dare atto che non risulta attualmente in vigore alcuna convenzione o Accordo Quadro CONSIP concernente la fornitura di Personal Computer desktop;
- 7) di rimandare a successivi provvedimenti l'assegnazione della fornitura e l'impegno di spesa che si rivelerà necessario.
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 9) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi inerenti il presente procedimento, in attuazione dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

IL DIRETTORE
(Dott. Alfredo Viglienzoni)



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI
SETTORE GESTIONE**

FORNITURA DI N. 150 PERSONAL COMPUTER

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

INDICE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	3
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - IMPORTO.....	4
ART. 3 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE.....	4
ART. 4 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	5
ART. 5 - VERIFICA DI CORRISPONDENZA DELLE ATTREZZATURE.....	7
ART. 6 - ACCETTAZIONE DELLE ATTREZZATURE	8
ART. 7 - SERVIZI.....	8
ART. 8 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN GARANZIA	9
ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA	10
ART. 10 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	11
ART. 11 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI	12
ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	13
ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	14
ART. 14 - CESSIONE DEL CREDITO	144
ART. 15 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	154
ART. 16 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	15
ART. 17 - DISPOSIZIONI VARIE	15
ART. 18 - D.U.V.R.I.	15

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO - RDO : 2384084

Le Condizioni del contratto che verrà concluso in caso di accettazione (da parte del Comune di Genova) dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto relative alle forniture di prodotti" relative al "Bando per l'abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché nell'Allegato 11 al Bando "Prestazione di beni alle pubbliche amministrazioni" per l'abilitazione di fornitori alla Categoria Prodotti "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per ufficio" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".

CODICE IDENTIFICATIVO GARA

Il numero di C.I.G. (Codice Identificativo Gara) attribuito al presente appalto dalla procedura SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) attivata sul sito www.avcp.it è: **8037083AB2** Il numero di CUP è : **B33D19000120004**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Sig. Rocco Tedone – Direzione Sistemi Informativi - Via di Francia, 3 – 16149 Genova - tel. 010/5576734 – e-mail: rtedone@comune.genova.it

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto, da affidarsi attraverso procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, la fornitura, con conseguente installazione, messa in esercizio, collaudo, assistenza e manutenzione in garanzia on site per 3 anni, di n. 150 Personal Computer, di cui alla scheda tecnica A allegata al presente Capitolato.

Si potrà procedere all'acquisto delle attrezzature proposte dalla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza massima della soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 (oggi: € 221.000,00).

Il contratto viene aggiudicato a corpo con procedura negoziata a lotto unico in quanto si tratta di una tipologia unica di Personal Computer.

L'impresa concorrente dovrà inserire sul portale di gara attraverso la funzione "Aggiungi Allegati" il seguente documento amministrativo:

1. il PASSOE generato dal sistema AVCPASS dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) relativo alla presente gara (codice CIG: **8037083AB2**) a tal fine è necessario iscriversi ai servizi on line dell'ANAC - Sezione AVCPASS e seguire le relative istruzioni fino all'ottenimento del documento (caratterizzato da un codice di 16 cifre);

Intestatario delle licenze è il Comune di Genova - Direzione Sistemi Informativi - Via di Francia 3 - 16149 Genova.

Gli ordinativi di fornitura della presente gara saranno comunque subordinati all'assenza di convenzioni Consip attive concernenti attrezzature analoghe ritenute più convenienti dal punto di vista del rapporto qualità/prezzo e con tempi di consegna, installazione e messa in funzione compatibili con le esigenze dell'ufficio.

La ditta aggiudicataria pertanto nulla avrà da pretendere in tal caso e non dovrà esplicitare al riguardo alcuna riserva.

La gara in oggetto è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 e s.s.m.;

L'offerta presentata dovrà rimanere valida per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

ART. 2 – IMPORTO

L'importo complessivo posto a base di gara viene quantificato in € **150.000,00** oltre I.V.A. 22%;

L'importo complessivo offerto, sulla base del quale verrà aggiudicata la gara, è riferito all'intera fornitura oggetto di gara e a tutti gli oneri a carico dell'impresa previsti dal Bando "BENI" e documenti collegati nonché dal presente Capitolato.

I partecipanti, nell'ambito dell'importo complessivo massimo di riferimento per l'aggiudicazione della presente gara pari a € **150.000,00** oltre I.V.A. 22%, dovranno formulare un'OFFERTA ECONOMICA indicando il prezzo complessivo di quanto proposto (IVA 22% esclusa).

Tale offerta dovrà essere inserita come "Offerta economica (fac-simile di sistema)".

Le prestazioni oggetto dell'appalto e il conseguente importo contrattuale potranno variare fino ad un massimo di un quinto, in diminuzione od in aumento senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretesa alcuna.

ART. 3 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, l'appalto in oggetto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 95 comma 4 sub b) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 a favore dell'impresa che avrà proposto il minor prezzo complessivo.

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore alla soglia indicata.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di dare l'avvio al servizio nelle more della stipulazione del contratto; in tal caso, l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio al servizio agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente documento e dalla propria offerta tecnica.

Si procederà all'individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

La valutazione di congruità avverrà secondo quanto previsto dallo stesso art. 97.

ART. 4 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il corretto svolgimento della fornitura e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare la stessa nel rispetto delle indicazioni riportate nei documenti di gara, secondo i termini e le modalità contenute nell'offerta presentata e nell'ambito degli indirizzi e delle direttive fissati dal Comune di Genova.

Il modello proposto dovrà essere presente nei listini ufficiali della casa produttrice alla data di svolgimento della gara.

Nel caso di uscita del prodotto offerto dai listini ufficiali della casa produttrice, il fornitore aggiudicatario dovrà impegnarsi a fornire attrezzature con caratteristiche tecniche non inferiori rispetto alla fornitura iniziale assegnata, nel rispetto di eventuali compatibilità con architetture in uso così come specificato nei documenti di gara. Il prezzo verrà in ogni modo ricontrattato nel caso in cui uscissero sul mercato modelli migliorativi a prezzo minore rispetto a quello offerto.

Le apparecchiature fornite dovranno possedere la certificazione ISO 9001, essere munite dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea e devono essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica.

Il fornitore deve garantire la conformità delle apparecchiature alle norme attive CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

L'attrezzatura e/o i componenti dell'attrezzatura dovranno essere iscritti alla "MICROSOFT hardware compatibility list". Hardware certificato per Windows 10 client family x64 o versioni successive secondo il programma "Windows Hardware Compatibility Program"

I prodotti dovranno essere conformi al programma internazionale ENERGY STAR 7.0

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare, entro 10 gg. dall'aggiudicazione definitiva, i nominativi dei soggetti incaricati della gestione commerciale della fornitura e della fatturazione, i riferimenti operativi per l'attivazione delle chiamate di assistenza che

dovranno fare capo esclusivamente alla ditta stessa, il numero di fax al quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla fornitura stessa ed ai servizi relativi nonché il recapito telefonico (anche di cellulare) del referente responsabile della ditta stessa, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

La ditta aggiudicataria si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura.

La Ditta è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Essa si impegna a trasmettere al Comune di Genova, prima dell'inizio delle attività, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.

La Ditta è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori introdotte dal D.Lgs. 81/9.4.2008.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti e per il quale verrà richiesto il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

La Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di tenere indenne in ogni tempo l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite, danni, costi, risarcimenti e quant'altro chiunque possa avanzare e/o pretendere per la presunta violazione di diritti d'Autore, marchi di fabbrica, brevetti e simili, italiani o stranieri, derivanti dalla presente fornitura o dal suo uso.

La Ditta e l'Amministrazione si impegnano a darsi reciprocamente immediata notizia di qualsiasi azione o questione di terzi di cui siano venute a conoscenza relativamente a quanto sopra.

La Ditta assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore.

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria è tenuta alla riservatezza ed al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da

parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

La suddetta Ditta si impegna inoltre a non utilizzare per finalità diverse ed estranee al progetto, né a diffondere, la documentazione elaborata dal e per il Comune nell'ambito del progetto stesso.

L'Amministrazione Comunale è esonerata e dovrà essere ritenuta indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n.136/2010 e del D.L. n.187 del 12.11.2010:

- i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni;
- i contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica;

I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Saranno a carico del contraente i contrassegni telematici sostitutivi della marca da bollo da apporre sul contratto.

ART. 5 - VERIFICA DI CORRISPONDENZA DELLE ATTREZZATURE

Alla ditta provvisoriamente aggiudicataria potrà essere richiesta la consegna "in conto visione" di un campione dell'attrezzatura offerta, in tal caso **la medesima dovrà essere fornita entro 15 gg. solari dalla data della formale richiesta.**

Tale attrezzatura sarà sottoposta alla verifica di:

- corrispondenza con le caratteristiche e funzionalità dichiarate in sede di offerta
- rispondenza ai requisiti minimi richiesti

Per la eventuale validazione del campione dell'attrezzatura, verrà quindi redatto apposito verbale.

La consegna del campione dell'attrezzatura ed il suo ritiro sono a cura e spese del fornitore.

ART. 6 - ACCETTAZIONE DELLE ATTREZZATURE

L'intera fornitura dovrà essere identica all'attrezzatura offerta in sede di gara ed eventualmente validata come campione, sia dal punto di vista hardware che software.

Nel caso di successive forniture difformi dalle attrezzature offerte in sede di gara, la ditta dovrà darne comunicazione scritta e prima delle consegne attendere l'autorizzazione scritta dalla Direzione Sistemi Informativi, oltre che provvedere a far validare nuovamente le attrezzature.

ART. 7 - SERVIZI

I servizi di seguito descritti sono connessi ed accessori alla fornitura delle attrezzature e quindi sono prestati dal fornitore unitamente alla fornitura stessa.

Il corrispettivo di tali servizi è ricompreso nel prezzo delle attrezzature.

7.1 - Consegna

L'attività di consegna si intende comprensiva di ogni onere relativo a trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", posa in opera, installazione, messa in esercizio delle attrezzature fornite e ritiro dell'imballaggio.

Le attrezzature dovranno essere consegnate a cura e spese del fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione negli ordinativi di fornitura.

La consegna e l'installazione delle attrezzature potranno avvenire in più tranches distinte di non meno di 50 pezzi, entro massimo 10 giorni sulla base dei piani di consegna inviati attraverso il portale del MEPA e/o via fax e/o via e-mail dalla Direzione Sistemi Informativi.

7.2 - Attivazione delle garanzie hardware

Sarà cura del fornitore attivare tutte le procedure per l'attivazione delle garanzie ed eventuali estensioni con la casa produttrice e fornire i dati di riferimento per attivare le richieste di intervento.

7.3 – Installazione, messa in funzione e collaudo delle attrezzature

L'avvenuta installazione, messa in funzione e collaudo delle attrezzature sarà sancita da apposito modulo, su cui il tecnico installatore della ditta dovrà riportare le matricole delle attrezzature installate e sottoscrivere la messa in funzione delle attrezzature in oggetto.

Inoltre dovrà provvedere all'etichettatura (n. stazione) delle attrezzature, come verrà indicato dalla Direzione Sistemi Informativi.

Il modulo dovrà essere poi controfirmato, oltre che dal tecnico installatore, dal referente informatico della Direzione/Unità Organizzativa utente e fatto pervenire dal fornitore, via fax, alla Direzione Sistemi Informativi (0105576600) non appena terminata l'installazione/collaudo delle attrezzature.

Il collaudo ha lo scopo di verifica di funzionalità delle attrezzature oggetto dell'ordinativo e di non difformità con le caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate in sede di offerta.

Qualora le apparecchiature installate risultassero difformi da quanto richiesto o presentassero delle anomalie di funzionamento, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di renderle conformi oppure di sostituirle con altre idonee nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 5 giorni solari dalla segnalazione formulata per iscritto dall'Amministrazione e inviata via fax.

In caso contrario l'Amministrazione potrà procedere all'esecuzione in danno, affidando la fornitura alla ditta che seguiva in graduatoria l'aggiudicatario della gara.

In questo caso, la maggiore spesa da sostenersi per l'acquisto delle restanti attrezzature sarà a carico del precedente aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale in ogni momento ai sensi dell'art. 1456 C.C. qualora, dopo una prima contestazione risolta positivamente, si ripetessero casi di forniture di apparecchiature, loro componenti e materiali, difformi da quanto prescritto e/o in contrasto con quanto offerto.

Le eventuali contestazioni saranno formalizzate per iscritto e inviate anche via fax.

7.4 - Tempi massimi e luogo di consegna, installazione, messa in funzione e collaudo della fornitura

La consegna delle attrezzature per tutte le componenti richieste e la conseguente installazione, messa in funzione e collaudo dovranno avvenire, a titolo gratuito, entro e non oltre 15 giorni solari dalla data di caricamento a sistema del documento di accettazione firmato digitalmente, come previsto dalla R.D.O.

Dopo tale data saranno applicate le penalità di cui all'art. 11 del presente Capitolato.

ART. 8 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN GARANZIA

Il fornitore dovrà mantenere in perfetto stato di funzionamento le apparecchiature oggetto della fornitura, provvedendo a fornire per ciascuna di esse, su richiesta dell'Amministrazione, l'assistenza tecnica "on site" e quindi porre in essere ogni attività necessaria per il funzionamento e per la risoluzione dei malfunzionamenti per il periodo indicato e richiesto per ciascuna attrezzatura, partire dalla data di collaudo.

Per la gestione tecnica e amministrativa delle attività di assistenza e secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente Capitolato, il fornitore verrà considerato l'unico referente e responsabile degli interventi nei confronti della Civica Amministrazione.

La risoluzione del guasto, da effettuarsi presso l'ufficio ove le apparecchiature sono installate, dovrà avvenire, a titolo gratuito, **entro 2 giorni lavorativi dalla chiamata.**

Dovrà essere prevista la temporanea sostituzione della apparecchiatura con una avente caratteristiche uguali o superiori nel caso in cui l'intervento non possa essere risolto nei tempi sopra indicati.

L'eventuale attrezzatura sostitutiva dovrà essere configurata in modo da sostituire quella in riparazione in tutte le sue funzioni.

Di tale sostituzione, come della sua cessazione, dovrà essere data tempestiva e dettagliata comunicazione scritta alla Direzione Sistemi Informativi, così come della avvenuta risoluzione del guasto e relativa chiusura dell'intervento.

Si intende compreso nell'offerta ogni onere derivante dalla chiamata e quant'altro relativo all'intervento stesso.

In caso di inadempienza alle disposizioni precedenti verranno applicate le penali di cui all'art. 11 del presente Capitolato.

Il fornitore deve mettere a disposizione un recapito telefonico per la ricezione e gestione delle chiamate relativamente alle richieste di assistenza tecnica per il malfunzionamento delle apparecchiature.

Elementi organizzativi di dettaglio verranno presi con il fornitore successivamente all'aggiudicazione definitiva della fornitura.

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una garanzia definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La garanzia definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

Le imprese potranno presentare una garanzia d'importo ridotto ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

La garanzia in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia definitiva avrà durata pari a quella del contratto e potrà essere svincolata ai sensi dell'art. 103 comma 5 del predetto Decreto.

Il Comune di Genova ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

Il Comune di Genova ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Il Comune di Genova può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART. 10 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria dovrà intestare le fatture a:

Comune di Genova – Direzione Sistemi Informativi – Via di Francia 3 - 16149 Genova (P.I. 00856930102)

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà nei tempi di legge.

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità della prestazione ed alla regolarità del D.U.R.C. L'irregolarità del D.U.R.C. comporterà la sospensione del pagamento delle fatture e l'interruzione della decorrenza dei termini di pagamento.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere le fatture di cui alla presente gara nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

Tali fatture dovranno riportare:

- il codice identificativo: **HZNDOD**
- il codice C.I.G. : **8037083AB2**
il codice CUP: **B33D19000120004**

- In mancanza di tali Codici, la fattura verrà rifiutata.

Oltre a detti Codici, al fine di rendere più facilmente identificabile e più celermente pagabile il documento contabile, ogni fattura dovrà contenere il numero d'ordine relativo all'appalto, che sarà comunicato al momento dell'ordinativo, e gli estremi del provvedimento di assegnazione della gara.

Dovrà altresì contenere tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, presso l'Agenzia delle Entrate.

ART. 11 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, delle caratteristiche e modalità di esecuzione contenute nell'offerta nonché sul rispetto di quanto previsto dal contratto.

Qualora dovessero risultare delle difformità, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata.

La Ditta aggiudicataria non sarà peraltro ritenuta responsabile per il mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto qualora detto adempimento o tardivo adempimento sia dovuto direttamente od indirettamente a causa di forza maggiore.

Tutti i termini, in questo caso, risultano prolungati di un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore che ha provocato l'inadempimento o il tardivo adempimento.

In ogni caso, il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare alcun aumento dei diritti stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

In caso di inadempienza o di non osservanza delle clausole previste nel presente Capitolato Speciale non per cause di forza maggiore ma per responsabilità della società, saranno applicate a carico della società penali così calcolate:

Ritardo sui tempi di consegna:

Qualora si verifichi che l'inadempimento del fornitore, secondo quanto indicato al punto precedente, comporti un ritardo rispetto ai tempi previsti all'art. 7.4, il fornitore è tenuto al pagamento di una penale nella misura dello 0,1% del valore dell'intera fornitura, calcolata su ogni giorno lavorativo di ritardo.

La penale sarà applicata fino ad un massimo corrispondente al 10% dell'importo complessivo del contratto.

Oltre tale quota la ritardata consegna potrà essere considerata a tutti gli effetti negligenza contrattuale: sarà facoltà dell'Amministrazione procedere alla risoluzione del contratto e commettere la fornitura a terzi a danno del fornitore, salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno arrecato.

Mancato rispetto delle condizioni di intervento in garanzia:

Qualora si verifichi un inadempimento del fornitore rispetto ai tempi di intervento in garanzia di cui all'art. 8, il fornitore è tenuto al pagamento di una penale nella misura di € 10,00 per ogni giorno solare, o frazione, di ritardo fino al 15° giorno solare rispetto ai tempi previsti all'art. 8.

Trascorsi i predetti termini, oltre alla penale maturata nel modo anzidetto, verrà addebitato in unica soluzione il 50% del valore del bene oggetto del ritardato intervento.

Oltre i 15 giorni solari, il ritardo sui tempi di intervento in garanzia sarà considerato a tutti gli effetti negligenza contrattuale e l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno arrecato.

Disposizioni inerenti le penali:

- le penali decorrono automaticamente secondo i tempi e gli importi previsti, senza essere in alcun modo subordinate alla relativa comunicazione alla ditta.
-
- ogni formale contestazione alla ditta inadempiente sarà notificata per iscritto e la ditta stessa potrà esprimere le sue deduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della stessa.
-
- il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Civica Amministrazione e verrà notificato alla ditta in via amministrativa.
-
- le penali a carico della ditta aggiudicataria potranno essere prelevate dalle somme dovute per le attività in corso o prelevate dall'ammontare della cauzione di cui all'art. 9; la ditta, in tale secondo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore la cauzione nel termine di dieci giorni solari da quella dell'invito a farlo, sotto pena di decadenza dal contratto e dalla perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di atti giudiziari.
-

Le penali maturate potranno essere assolte anche attraverso la fornitura di attrezzature e/o servizi informatici di pari valore, dichiarato congruo dal Dirigente responsabile competente, nei modi e nei tempi da concordarsi con la ditta aggiudicataria.

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche

parziale del contratto, ovvero ancora via sia stata violazione di brevetti industriali e diritti d'autore.

In particolare si potrà procedere alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo un numero di inadempienze, anche non consecutive, che abbiano comportato l'irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Nei casi di cui sopra il Comune procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale la Ditta dovrà uniformarsi agli standards richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali.
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.
- d) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane SpA, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Si applica l'art. 108 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 14 - CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 15 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal art.13 del regolamento U.E. n.679/2016 , si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 16 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16147 GENOVA - tel. 0103762092 - PEC: ge_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it.

Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 17 - DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni Particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle "Condizioni Generali di Contratto relative alle forniture di prodotti" relative al "Bando per l'abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché dall'"Allegato 11 al Bando "Prestazione di beni alle pubbliche amministrazioni" per l'abilitazione di fornitori alla Categoria Prodotti "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per ufficio" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".

I chiarimenti relativi alla gara dovranno essere richiesti attraverso il portale di gara sul quale verranno inviate le relative risposte.

ART. 18 - D.U.V.R.I.

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il D.U.V.R.I. (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza, tuttavia il D.U.V.R.I. potrà essere predisposto da questo Comune, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche contrattuali di tipo tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative e che tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed a seguito della positiva valutazione espressa dal R.U.P.;



COMUNE DI GENOVA

SCHEDA TECNICA A

N. **150 PERSONAL COMPUTER** nuovo di fabbrica delle ditte produttrici HP, DELL, LENOVO, FUJITSU, ACER con monitor minimo 21.5" TFT di QUALUNQUE MARCA e dei servizi connessi di consegna, installazione hardware e software, dotazione completa di drivers di configurazione su supporto separato, cavi di collegamento, alimentazione etc., assistenza e manutenzione delle attrezzature **in garanzia on site per 3 anni.**

Indicare di seguito marca e modello del PC offerto:

Caratteristiche tecniche MINIME richieste		Caratteristiche tecniche offerte
CPU	Intel Core i5-8400	
Scheda Madre	Indicare Marca, Modello, Quantità Ram installabile, Socket e Chipset della Scheda Madre.	
Ram	8GB DDR4	
Unità SSD	SSD 256 Gb	
Hard disk	Disco da 500 Gb Tecnologia S-ATA	
DVD	masterizzatore DVD Double Layer	
Connettività	Scheda di rete Ethernet PCI 10/100/1000baseTX (anche integrata)	
Slot pc	Almeno 2 slot PCI-E liberi al netto degli slot occupati dalle schede necessarie a soddisfare la configurazione base	
Porte USB	6 porte USB di cui almeno 2 USB 3.0 - e 2 frontali	
Mouse	Mouse ottico, PS2 o USB	
Tastiera	Tastiera italiana estesa QWERTY con tasti funzione per windows e tasto Euro su porta PS2 o USB	
Uscita Video/ Scheda Grafica	Uscita VGA, scheda grafica condivisa	
Audio	funzionalità audio integrate	



COMUNE DI GENOVA

Monitor	Monitor colori TFT – 21.5” - certificazioni CE -TCO 2003, Energy star, ISO 13406-2 - Garanzia on site di 3 anni. Con dotazione di cavi di connessione.	
Sistema operativo	Microsoft Windows 10 Professional 64 bit ITA	
Software	Licenza Microsoft Office Standard 2019 ITA	
Software	Licenza Microsoft CAL Server Ultima Rel.	

Intestatario delle licenze è:

Comune di Genova - Direzione Sistemi Informativi Via di Francia 3 - IV piano – 16149 GENOVA. Per le licenze Microsoft il Comune di Genova aderisce al contratto OLP D.



COMUNE DI GENOVA

Oggetto: Relazione RUP per l'acquisto di n. 150 Personal Computer

In relazione alle richieste da parte delle Direzioni per l'acquisto di asset informatici (Personal Computer) atti alla sostituzione di quelle ormai obsolete e non più in grado di supportare le attività informatiche all'interno degli uffici richiedenti, è stata effettuata un'indagine di mercato atta ad individuare, in relazione al rapporto qualità/prezzo, il prezzo più congruo per il loro acquisto.

L'indagine è stata svolta utilizzando i media ad oggi disponibili, MEPA, i siti delle maggiori ditte produttrici di personal computer, siti e-commerce, siti specializzati e riviste specializzate.

18.09.2019

Il RUP
Rocco Tedone
(documento firmato digitalmente)